

fratelli Sangiuliani, attesa la compra da essi fatta di certi beni appresi alla famiglia Beretta Lambertenghi. Con sentenza del Magistrato ordinario 16 genn. 1676, che ordina alcune diligenze da praticarsi per rinvenire il possessore delle suddette pertiche 17, rimanendo però salvo il diritto alla città di Pavia, in caso di non sortire alcun effetto le medesime, di agire contro tutti i beni registrati in testa Lambertenghi Beretta (1672-1676).

= (Ms. Bibl. Cavagna Sangiuliani alla Zelada — m° 51.

Cf. IX, (35871).

(35867). — ISTRUMENTO di compromesso duraturo per tutto il corr. anno fatto da Marco Aurelio Giovanoli e Rev. Gio. Ant.° de Guizzardi a nome anche di altri consorti conti di Mede in S. E. il Principe Don Antonio Teodoro Triulzi, per le differenze vertenti tra essi e Franc. Gerolamo e frat. Zaccaria circa i dazi di Mede. Rog. Carlo M.^a Mantegazza, not. di Milano (1674, 7 ag.).

= (Ms. Bibl. Cavagna Sangiuliani alla Zelada — m° 49.

(35868). — ISTRUMENTO di compromesso fatto dal segret. Carlo Franc. Gorani de' conti di Mede in S. E. il Principe Don Ant.° Teodoro Triulzi per le differenze vertenti tra il d.° Gorani, e Franc. Gerolamo e frat. Zaccaria per alcune porzioni de' dazi di Mede dal medesimo possedute e che dai sudd.ⁱ Zaccaria vogliansi evincere. Compromesso duraturo per tutto il corr. anno. Rog. Carlo M.^a Mantegazza (1674, 25 ag.).

= (Ms. Bibl. Cavagna Sangiuliani alla Zelada — m° 49.

(35869). — ISTRUMENTO di proroga per 6 mesi dei compromessi suddetti. Rogito Carlo M.^a Mantegazza (1675, 4 febr.).

= Ms. Bibl. Cavagna Sangiuliani alla Zelada — m° 49.

(35870). — ISTRUMENTO di proroga per 6 mesi dei compromessi suddetti (1675, 25 marzo).

= (Ms. Bibl. Cavagna Sangiuliani alla Zelada — m° 49.

(35871). — ATTI diversi di causa promossa avanti il Magistrato ordinario da Gio. Stefano e fratelli Sangiuliani contro il Rev. Giacomo Lambertengo Beretta, atteso il pagamento dai medesimi fatto di L. 557.17.9 per carichi decorsi sopra una partita d'estimo in testa di Francesco da Pecetto di Mede, quale partita pretendesi da fratelli Sangiuliani doversi loro rim-

borsare dal Beretta, come chi fu anteriormente possessore dei beni per cui i Sangiuliani pagarono. Con sentenza del Magistrato Ordinario del 7 apr. 1688, in cui si ordinò essere tenuto il detto Rev. Giacomo Lambertengo al pagamento delle suddette L. 557.17.9 ai fratelli Sangiuliani (1677, 1679, 1688).

= (Ms. Bibl. Cavagna Sangiuliani alla Zelada — m° 51.

Cf. IX, (35866).

(35872). — ATTI diversi delle due cause civili vertenti tra li consorti conti di Mede portate al tribunale della Regia Visita, Giunta Reale e Consiglio Segreto dal capitano Francesco Gerolamo e fratelli Zaccaria contro Giovannoli, Isnardi, Guizzardi, Brizzi e segretario Gorrani consorti di Mede (1679-1681).

= (Ms. Bibl. Cavagna Sangiuliani alla Zelada — m° 50.

(35873). — ATTI seguiti avanti il R. Capitano di giustizia ad istanza del dr Carlo Antonio Zaccaria anche come Procuratore del R. Carlo Zaccaria suo zio contro Gaspare Aless. Isnardi anche come Procuratore delli Rev.^{do} Gerolamo Brizio, fisico Giulio Guizzardi, Capitano Gio. Guglielmo Guizzardi e dr Marco Aurelio Giovanoli tutti confeudatari e conti di Mede sul punto che debbano pagare al detto istante le L. 1600, provenienti dall'obbligo da essi assunto nell'Istrumento di transazione tra di esse parti stipulato li 16 marzo 1685 (1693).

= (Ms. Bibl. Cavagna Sangiuliani alla Zelada — m° 46.

(35874). — CAUSA promossa dal conte Gius. Sangiuliani come esecutore testamentario del fu Nob. Carlo Zaccaria de' conti di Mede ed anche per il di lui proprio interesse come legatario del medesimo, contro li confeudatari conti di Mede liteconsorti avanti il podestà di Mortara sul punto del possesso continuativo dell'eredità nella sostanza lasciata dal detto conte Zaccaria, e dell'esecuzione del legato anche in quella parte che riguarda i diritti del feudo di Mede che spettavano al detto conte Zaccaria; la qual causa fu dal detto podestà con sua sentenza 11 dic. rimessa alla cognizione dell'Ecc.ma Camera di Torino (1722).

= (Ms. Bibl. Cavagna Sangiuliani alla Zelada — m° 52.

(35875). — IL MANDAMENTO di Mede.

= (in ROVERE, *Il Piemonte*; ms. CCXXII.

Incompleto, con schizzi a matita.